

R



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno **2014**

n. 141

PUBBLICAZIONE	
La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del	
Comune il <u>13 FEB 2014</u>	N. <u>141</u> e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al <u>23 FEB 2014</u>	
Li <u>13 FEB 2014</u>	IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Sup.

Visto:

per la conferma dell'impegno di spesa
86/14 del R. Generale
degli imprevisti

AREA I^

DETERMINAZIONE

n. **12** del **17 gennaio 2014**

OGGETTO: Rimborsio ai datori di lavoro degli oneri previdenziali ed assicurativi per i consiglieri comunali - impegno di spesa

In data 17 gennaio 2014 nella Residenza Municipale,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dott. Giovanni Sicuro

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013 - 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 163, comma 3, TUEL d.lgs. n. 267/00, in base al quale ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine gli enti locali possono effettuare, per ciascun

intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

VISTO il Decreto 19 dicembre 2013 che ha differito il termine di approvazione del bilancio 2014 al 28 febbraio 2014.

RAVVISATA la necessità di provvedere all'impegno di spesa per il rimborso ai datori di lavoro degli oneri previdenziali ed assicurativi dovuti per i permessi retribuiti goduti dai dipendenti consiglieri comunali impegnati per le adunanze del Consiglio Comunale e per le riunioni delle commissioni consiliari;

VISTO l'art. 79 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. in base al quale:
“” I lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, delle comunità montane e delle unioni di comuni, nonché dei consigli circoscrizionali dei comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti, hanno diritto di assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario per la partecipazione a ciascuna seduta dei rispettivi consigli e per il raggiungimento del luogo di suo svolgimento. Nel caso in cui i consigli si svolgano in orario serale, i predetti lavoratori hanno diritto di non riprendere il lavoro prima delle ore 8 del giorno successivo; nel caso in cui i lavori dei consigli si protraggano oltre la mezzanotte, hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata successiva.””.

VISTO altresì il comma 6 del suddetto articolo il quale dispone che:
“L'attività ed i tempi di espletamento del mandato per i quali i lavoratori chiedono ed ottengono permessi, retribuiti e non retribuiti, devono essere prontamente e puntualmente documentati mediante attestazione dell'Ente”.

VISTO, infine l'art. 80 . del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. *“Oneri per permessi retribuiti.” che reca:*

1. Le assenze dal servizio di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 79 sono retribuite al lavoratore dal datore di lavoro. Gli oneri per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici sono a carico dell'ente presso il quale gli stessi lavoratori esercitano le funzioni pubbliche di cui all'articolo 79. L'ente, su richiesta documentata del datore di lavoro, è tenuto a rimborsare quanto dallo stesso corrisposto, per retribuzioni ed assicurazioni, per le ore o giornate di effettiva assenza del lavoratore. Il rimborso viene effettuato dall'ente entro trenta giorni dalla richiesta. Le somme rimborsate sono esenti da imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'articolo 8, comma 35, della legge 11 marzo 1988, n. 67.

RITENUTO di dover impegnare la complessiva somma di € 5.000,00 imputando la stessa al cap. 4 – Intervento 1010103 del Bilancio 2014, in corso di formazione.

DATO ATTO che si procederà alla liquidazione con successivo atto, previa verifica della effettiva presenza dei consiglieri alle sedute del consiglio e delle commissioni consiliari e delle riunioni dei capigruppo.

VISTO il T.U. Enti Locali D.Lgs 267/2000

VISTO il decreto sindacale di nomina quale Dirigente del Settore AA.GG. n. 118 del 31/12/2013

D E T E R M I N A

1. impegnare, per le motivazioni sopra riferite e che qui si intendono integralmente trascritte, la complessiva somma di € 5.000,00 per il rimborso in favore dei datori di lavoro delle somme erogate in favore dei dipendenti per permessi retribuiti da questi ultimi goduti per la partecipazione alle adunanze del Consiglio Comunale ed alle riunioni delle commissioni consiliari e delle riunioni dei capigruppo.
2. Imputare la predetta somma al Cap. 4 – Intervento 1010103 del Bilancio Esercizio 2014, in corso di formazione.
3. Dare atto che si procederà alla liquidazione con successivi atti, previa verifica della effettiva presenza dei consiglieri alle sedute del consiglio e delle commissioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Timbro

L'Istruttore del Provvedimento

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li - 7 FEB. 2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
MICHELE GALASSO

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li, 17 GEN 2014

Il Capo Area/resp. proc.

